

Siracusa. Tasse e Film Commission, Vinci: "Non si perda tempo"

Una corsa contro il tempo per approvare la delibera con le aliquote della Tasi. La scadenza è fissata per il prossimo 23 maggio. A sottolinearlo è Cetty Vinci del Gruppo Misto (Lista Mangiafico). “Nel caso in cui non venisse rispettato il termine indicato- spiega la consigliera comunale – i comuni ritardatari applicheranno l’Imu , con le aliquote 2013 e la Tasi sugli immobili che non sono prima abitazione, in base ai parametri standard (uno per mille). A dicembre, invece, pagheranno sulla base delle aliquote che saranno deliberate in ritardo”. Vinci sollecita le commissioni che, per le diverse competenze, stanno analizzando i regolamenti di Tasi, Tari e Imu a non perdere tempo e ad affrontare questi temi con “la massima urgenza, a tutela del cittadino”. La sollecitazione è chiara e ha il sapore di un monito. “Non si usi il consiglio comunale- sollecita Vinci- come luogo a cui inviare questi provvedimenti all’ultimo momento”. Cetty Vinci preannuncia la presentazione di alcuni emendamenti per rendere “i regolamenti più elastici ed evitare che un’eccessiva rigidità possa portare i siracusani a scegliere di non pagare, viste le difficoltà economiche in cui molti versano”.

L'esponente del gruppo misto affronta anche il tema “Film Commission”, alla luce della pubblicazione del bando con cui il Comune cerca persone che abbiano competenza in materia di servizi alle produzioni televisive e cinematografiche. “La commissione non è ancora stata istituita- ricorda Cetty Vinci – nonostante il settore Risorse umane ed organizzazione abbia da tempo espresso parere positivo. Oggi Siracusa più che mai può essere meta di registrazioni televisive e di case di produzione che desiderano effettuare delle riprese nel nostro meraviglioso territorio. Di fatto lo è già – prosegue Vinci –

ma gli operatori cinematografici hanno la necessità di ottimizzare i tempi nell'acquisizione dei permessi, nella individuazione dei soggiorni e quant'altro necessario. L'amministrazione cittadina deve riflettere in maniera costruttiva sul futuro della nostra città, che deve attrarre investimenti economici provenienti dal cinema".

Siracusa. Segnalazione di un lettore: vento e mercato e in via Specchi si fa lo slalom tra i rifiuti

Un lettore di SiracusaOggi.it ci ha inviato la foto-segnalazione che trovate in allegato. E' stata scattata con il suo telefonino attorno le 14.00 di ieri pomeriggio. E mostra qual'era la situazione in via Alessandro Specchi, la strada che conduce alla chiesa di Bosco Minniti ed alla vicina via Madre Teresa di Calcutta. "Marciapiedi invasi da scatole, carte e buste", segnala il nostro lettore. "Per evitare scatoloni e buste dovevi fare lo slalom tra l'immondizia. Sembrava di essere nel peggior quartiere cubano". L'impietosa scena può trovare una qualche giustificazione nella presenza del vicino mercato settimanale (mercoledì) e nel forte vento che può aver fatto volare fuori dai contenitori (colmi) della differenziata carta e plastica varia.

Siracusa. Via Monteforte, cambia la circolazione fino al 31 maggio

Da oggie fino a sabato 31 maggio cambia la circolazione in via Monteforte. La variazione si è resa necessaria per consentire all'Enel di eseguire lavori nella propria rete.

In via Salvatore Monteforte, nel tratto che va da via Francica Nava a via Bonanno, stabilito il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati e il senso unico di marcia direzione via Italia. I veicoli provenienti da via Monteforte in direzione via Servi di Maria, giunti all'intersezione con via M. Bonanno, avranno l'obbligo di svoltare a destra.

I veicoli provenienti da via Michele Bonanno, giunti all'intersezione con via Monteforte, avranno l'obbligo di svoltare a sinistra.

Siracusa. I volontari di Astrea e i cittadini per una Borgata più bella e pulita

I volontari dell'associazione Astrea puliscono piazza Leone Luigi Cuella. Venerdì 16, a partire dalle 10 e fino alle 13, ramazze e sacchetti per riqualificare lo slargo di fronte lo stadio. E sarà presentato anche un progetto giunto alla sua seconda edizione "Fiorisce un quartiere e sboccia la

solidarietà".

"Due azioni – dice Rossana La Monica, vicepresidente dell'associazione – che hanno come obiettivo la riqualificazione del secondo centro storico di Siracusa. Iniziamo dalla pulizia di una piazza dimenticata". Iniziativa in stretta collaborazione con il centro commerciale naturale La Borgata, presieduta da Giorgio Monaco, e la circoscrizione Santa Lucia guidata da Fabio Rotondo.

"Fiorisce un quartiere e sboccia la solidarietà" è la seconda iniziativa. "Chiediamo ai residenti del rione di iscriversi al concorso che consiste nella partecipazione a laboratori creativi e in un'azione estetica: abbellire i propri balconi con fiori. Saranno premiati i cittadini che hanno reso la Borgata più affascinante e colorata". Queste due iniziative sono piaciute all'assessore comunale all'Urbanistica e Decoro, Paolo Giansiracusa, che le ha inserite nel "Decoro Day" del prossimo 30 maggio.

Siracusa. Il quartiere Grottasanta vuole una centralina di rilevamento

Il consiglio di quartiere Grottasanta chiede una centralina per il monitoraggio ambientale. La proposta, presentata dal consigliere Rosario Dell'Arte, nasce da un continuo aumento di segnalazioni da parte dei residenti del quartiere di cattivi odori frequentemente riscontrati.

Il consiglio di circoscrizione ha indicato come possibile sede

di collocazione della centralina via Puglia. E' interessata da una elevata viabilità veicolare ed è un punto altamente frequentato dai cittadini, con nelle immediate vicinanze la pista ciclabile e il monumento ai caduti.

La richiesta è partita dagli uffici della Circoscrizione ed è diretta al Comune di Siracusa.

Servizio idrico e lavoratori. Il sindaco Garozzo replica a Marziano. "Troppo semplice per risultare vero. Ecco perchè"

Il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, interviene sulle dichiarazioni rese dall'onorevole Bruno Marziano. "Sulla tutela dei lavoratori della Sai8 ciascuno è libero di pensarla come vuole", dice il primo cittadino. "Di certo, però, non possono essere prospettate soluzioni troppo semplicistiche da far apparire privi di senso gli sforzi che i sindaci stiamo compiendo per uscire, rispettando le leggi, da una situazione che stiamo subendo. I legali che ci stanno accompagnando nella trattativa – prosegue il sindaco Garozzo – ci hanno più volte spiegato che l'articolo 2112 del codice civile non è applicabile alla pubblica amministrazione anche perché incompatibile con l'articolo 97 della Costituzione che prevede l'assunzione per concorso. La sua violazione e lo sforamento del patto di stabilità, oltre a rendere nulle le assunzioni, esporrebbero gli amministratori al giudizio della Corte dei conti, come recenti avvenimenti riguardanti le società

partecipate regionali, e non solo, testimoniano”.

Nel caso di una gestione mista potrebbero forse valere le disposizioni citate dal deputato regionale. “Ma questa soluzione non viene soddisfatta dalla recente legge dell’Ars sul trasferimento ai Comuni degli impianti, visto che la stessa non prevede né risorse per la start-up né per la tutela dei lavoratori. L’Amministrazione – spiega ancora il sindaco Garozzo – è impegnata e si rende disponibile a trovare soluzioni compatibili con l’ordinamento giuridico. Prestiamo pari attenzione alla difesa dei livelli occupazionali e all’efficienza del servizio senza gravare ulteriormente le finanze pubbliche e la tasche dei cittadini, ben sapendo che la gestione automa da parte di singoli Comuni, anche nel caso del capoluogo, non consente di assorbire tutti i lavoratori”. Ai deputati regionali eletti nel territorio, Garozzo invia poi una richiesta. “Chiedo loro di arrivare entro 6 mesi alla legge di riordino del settore, eliminando le condizioni che hanno consentito ai privati di fare i danni a tutti noti”.

Siracusa. Nuova Clinica Villa Rizzo, altri cinque giorni di speranza

Nuova lunga giornata per i 30 dipendenti della Nuova Clinica Villa Rizzo. Di buon mattino hanno raggiunto piazza Archimede, sede della Prefettura, per un sit in pacifico di protesta. Poi, poco dopo le 12, una delegazione di lavoratori è stata ricevuta dal prefetto Armando Gradone. Per la clinica – che garantisce ulteriori 45 posti letto per Siracusa, oltre ad alcuni servizi in convenzione – quello di oggi poteva essere l’ultimo giorno di vita. Dal Tribunale – si è in gestione

provvisoria – è però giunta la notizia che saranno concessi altri cinque giorni di proroga. Il 19 maggio, quindi, il giudice si pronuncerà dopo avere valutato nel dettaglio l'unica offerta giunta, quella del precedente proprietario. Se non dovesse esser ritenuta congrua, si chiude. I lavoratori continuano la loro protesta. Pur garantendo la massima assistenza a chi attualmente ricoverato, la clinica è di fatto in "occupazione" con la presenza continua e con turni dei lavoratori.

Siracusa-Gela, la Filca Cisl: "Consegna dei lavori sotto riserva di legge o sarà mobilitazione pesante"

Sindacato pronto alla mobilitazione, anche "pesante". Il segretario della Filca Cisl Siracusa-Ragusa, Paolo Gallo, non usa mezzi termini. "I lavori dei nuovi lotti della Siracusa-Gela vanno consegnati in via d'urgenza o si rischia di compromettere l'opera. Non possiamo cancellarla a causa della lentezza politica e di nuovi tavoli tecnici. Vogliamo la consegna sotto riserva di legge per salvare il finanziamento per i lotti 6 e 7", spiega Paolo Gallo.

I lavori non sono ancora stati consegnati (lotti Rosolini-Modica) nonostante l'aggiudicazione dell'appalto all'Ati formata da Condotte Acque di Roma e Cosedil di Catania.

"Resta incomprensibile questo silenzio e il ritardo. Il decreto del Tar di Catania, che ha respinto il ricorso di tre aziende, rinviando al prossimo 29 maggio qualsiasi pronunciamento, non può bloccare un'opera così importante per

l'economia e l'occupazione di due province. Con grande irresponsabilità, stanno mettendo a rischio lo stesso finanziamento e, quindi, la realizzazione dell'opera che deve essere in parte completata entro il prossimo 31 dicembre 2015".

Per la Filca Cisl, il Consorzio Autostrade "ha tutti gli strumenti legislativi per potere procedere, da subito, alla consegna dei lavori". E viene citata la norma che prevede la consegna sotto riserva di legge."Un'ancora di salvezza quando si rischia di perdere i fondi comunitari. È uno strumento a cui ricorrere immediatamente".

Fare in fretta, dunque. "I lavoratori sono pronti alla mobilitazione e vi giuro sarà pesante; il rischio di perdere questo finanziamento è alto e, se così fosse, a pagare sarebbero soltanto loro. La politica ed i burocrati siciliani devono comprendere che il tempo del rimpiazzino è finito".

Siracusa. Basilica di Santa Lucia, "Nemmeno un centesimo per il restauro"

"Nemmeno un centesimo per il restauro e il consolidamento della chiesa di Santa Lucia fuori le mura" . Lo sostengono i consiglieri comunali Salvo Castagnino e Fabio Alota, che smentiscono così la notizia fornita nei giorni scorsi dall'ex assessore regionale ai Beni culturali, Mariarita Sgarlata, che guida adesso la rubrica al Territorio e Ambiente. "Dei 105 mila euro per il restauro e io consolidamento della chiesa- proseguono Castagnino e Alota- non si parla in alcun provvedimento. Nessuna firma per realizzare, insomma, i lavori necessari per rendere accogliente la chiesa in occasione del

ritorno a Siracusa delle spoglie mortali di Santa Lucia". I due esponenti di minoranza a palazzo Vermexio avanzano il dubbio che possa trattarsi di notizie fornite in chiave elettorale, ma che possono rendere "assoluto il discredito, già quasi totale nei confronti della politica"

Siracusa. Ortello nuovo commissario dell'Ato Idrico

Mario Ortello – già commissario ex Provincia Regionale di Siracusa – è stato nominato, oggi pomeriggio, commissario straordinario e liquidatore dell'Ato 8 di Siracusa. A dare la notizia è Vincenzo Vinciullo, vice presidente vicario della Commissione Bilancio e Programmazione all'Assemblea Regionale Siciliana.

"Soddisfatto per la decisione assunta, ma non posso non contestare il fatto che per oltre un mese, pur nella gravissima situazione in cui ci troviamo, l'Ato 8 di Siracusa è stato privo del suo legale rappresentante".

Prima di Ortello, l'incarico di commissario straordinario era stato assunto da Fernando Buceti poi dimessosi quando l'allora assessore all'Energia e Servizi, Marino, non è stato confermato nella nuova giunta Crocetta.

Per Ortello subito due patate bollenti: il 26 maggio bisogna scongiurare una gestione prefettizia delle reti idriche; serve un'intesa che possa anche tutelare i 150 attuali lavoratori Sai8.

Con Buceti era nata l'idea di una società di gestione ad hoc

creata dall'Ato con il contributo dei Comuni. Potrebbe essere di nuovo il punto di partenza di una discussione quasi fuori tempo massimo.